N. 3.

Sabbato 8 Gennajo 1825.

Hæc habet ut dicas quidquid in orbe fuit.

. . . . . .

Si poteris, vere: si minus apta tamen.

Ovid.

GAZZETTA DI GENOVA.

NOTIZIE ESTERE.

INGHILTERRA. — *Londra, 25 dicembre.*

Fondi pubblici. Tre per 100 consolidati 95 3/4.

Il sig. Canning è in convalescenza, ma non ha ancora ripreso i suoi lavori.

— I giornali di Messico, del 6 di ottobre, contengono la relazione delle feste che hanno avuto luogo per l' installazione del gen. Bravo in presidente della Repubblica confederata messicana.

— Nella settimana scorsa si accertava che il maresciallo Beresford avrebbe avuto il comando supremo delle nostre forze nell' India. Altri accertavano che il governo voleva affidare quest' incarico a milord Combermere. Quest' ultima nomina pare la più probabile se si ragguarda ai nuovi aggiustamenti che si propongono per l' Irlanda.

— Il *Morning-Post* contiene alcuni particolari sull' arresto del sig. O' Connel avvenuto a Dublino il 21 del corrente, a motivo del discorso da lui pronunziato come oratore della società cattolica d' Irlanda. « Il sig. O'Connel, dice questo giornale, fu arrestato nel suo gabinetto a 5 ore mentre tornava dall' assemblea.» L' alderman sig. Darley e un constabile gli annunziarono l' oggetto della loro visita: essi avevano ordine dal procuratore generale di fargli sottoscrivere un obbligo di presentarsi alla prossima sessione.

Il sig. O'Connel: Su quale accusa?

Il sig. Darley: Su quella d' aver usate espressioni sediziose nell' ultima adunanza della società cattolica.

Il sig. O'Connel: E quali sono queste espressioni?

Il sig. Darley: Non posso dirvelo; bisogna che v'indirizziate al procurator-generale (1).

Il sig. O'Connel: Posso sapere il nome del mio denunziatore?

Il sig. Darley: Non posso rispondervi. Io vengo soltanto ad informarvi che instruzioni legali mi autorizzano a dimandarvi una promessa in iscritto di presentarvi alla prossima sessione. Io desidero risparmiarvi qualunque incomodo; perciò sono venuto da voi, e mi contenterò di questa promessa.

Il sig. O'Connel: Quand' è così, sig. Alderman, io non vi ho difficoltà. Firmerò la polizza, giacchè non posso conoscerne l' oggetto, e vi prometto di dichiarare che voi avete compita la vostra missione con una perfetta cortesia.

L' Alderman presentò allora al sig. O'Connel una polizza da sottoscrivere per comparire alla sessione il 2, o il 3 gennajo 1825: il sig. O'Connel la firmò, dicendo: « Sig. Aldermarn, ciò sturba il mio viaggio a Londra. La cosa non potrebbe differirsi alla sessione seguente?

Il sig. Darley: Io non ho alcuna facoltà per questo; bisogna consultare il procurator-generale.

Il sig. O'Connel, sorridendo: Vi è una cosa, di

(1) La vigilia, il sig. Vousden del *Morning-Post*, era stato citato a deporre sulle espressioni di cui aveva fatto uso il sig. O'Connel nell' assemblea de' cattolici, parlando di Bolivar e dell' America meridionale. Wousden rispose che non se ne ricordava esattamente, e che, quando ciò fosse, egli non credeva che la stampa fosse il canale per cui un denunziatore potesse fare i suoi affari.

Gennajo.	Termometro di Reaumur.				Barometro.		
	Minimo.		Massimo.				
	Gr.	Dec	Gr.	Dec.	Poll.	lin	dec.
6. Giovedì ...	1.	5.	6.	0.	28.	4.	5.
7. Venerdì ...	1.	0.	4.	5.	28	3	9.
8. Sabbato ...	1.	6	7.	0.	28.	2.	5.

Teatro da S. Agostino. *Evandro in Pergamo*, dramma serio, musica del sig. maestro Mireski. Ballo, *Il ritorno di Pietro il grande in Mosca.*

Per questa sera a compimento dello spettacolo si darà un secondo ballo, *Il Sarto tutore.*

Un anonimo, che si dice nostro *abbonato*, pretende che nell' ultimo nostro articolo sull' opera attuale, abbiamo ecceduto nelle lodi, e nel suo buon umore ci ha diretto la seguente lettera o epigramma, che la nostra imparzialità ci fa una legge di riportare tal quale; ma saremo presto, almeno lo speriamo, in istato di rispondergli.

Dialogo.

N. N. Sig. Estensore; due sole voci sostengono la musica e l' opera del nostro teatro: indovinatele?

L' Estens. Una certamente è quella della Bassi.

N. N. E l' altra?

L' Estens. Quella del tenore.

N. N. No:.... la vostra.

Teatro del Falcone. Dalla compagnia Favre si recita *Il panieroio di Bagdad.*

Teatro dalle Vigne. Colle marionette della compagnia Nocchi si recita *Il Cassiere, col servo benefico.*

Avviso. L' Imp. Cancelleria Russa è stata trasferita nel palazzo Grimaldi, al 1.° piano, piazza del Fossatello.

— Gioacchino Pedralbes, professore di lingua spagnuola di aritmetica dimostrata applicata al commercio, e di corrispondeuza mercantile, insegna per mezzo delle lingue italiana, francese ed inglese. Egli abita vicino a Soziglia, vic dei Rumentaj, altrimenti detto dei Corrieri, n.° 319, 2.° piano

Miscellanee.

I giornali della Sassonia dicono che all' ultima fiera di Li sia una bibbia dell' Elzevir è stata venduta quarantacinque mila franchi.

cui converrete, sig. Alderman, ed è che il procurator generale non durerà molta fatica a trovare un gran giurì che mi metta in accusa quando gli piacerà. — L'Alderman non rispose nulla; ma entrambi si toccarono la mano prima di lasciarsi.

— SPAGNA. — *Madrid*, 16 *dicembre*.

Questa capitale si può dire affatto sgombra dalle truppe straniere non rimanendovi più in essa, che i due reggimenti svizzeri lasciati da S. M. il Re di Francia, i quali non oltrepassano insieme il numero di tremila uomini. La città è pienamente tranquilla: le loro Maestà si mostrano frequentemente in pubblico, e la gioja, che traspare sul volto della Regina, mostra ch'essa è appieno felice.

— Si accredita la voce, che il governo riassumerà la sua autorità nell'America Meridionale.

— Jeri i ministri si raccolsero a consiglio, e, per quanto si crede, hanno esaminate alcune note inviate ultimamente dal gabinetto francese. Nulla però non si sa di certo su questo argomento.

— Si crede che il Clero sia disposto a pagare i trentaquattro milioni dovuti alla Francia per prestiti fatti all'esercito della Fede.

PAESI-BASSI. — *Brusselles*, 22 *dicembre*.

L'interruzione delle udienze di S. M., che si osserva già da qualche tempo, ha dato origine a molte supposizioni intorno alla malattia del nostro augusto Monarca, e varii giornali ne hanno parlato senza indicarne l'indole. Ci venne accertato che S. M. essendo stata ferita in una gamba, in una delle campagne ch'essa ha fatte, la ferita si è sgraziatamente riaperta urtando contro un mobile nel suo appartamento. Sappiamo però ed annunziamo col massimo piacere che la salute del Re sarà fra poco interamente ristabilita.

NOTIZIE DI LEVANTE.

Missolungi, 11 *dicembre*.

Le ultime lettere di Napoli di Romania portano che si facevano colà delle pubbliche feste per le vittorie riportate nel mare di Candia sulla flotta ottomana riunita. Nel porto di Napoli di Romania erano già arrivati parecchi legni da trasporto predati, e carichi di arabi appartenenti all'armata regolare egizia, e di molte provvisioni consistenti in riso, buttirro, caffè ed altri generi. — Da niuno sono ora posti più in dubbio i vantaggi ottenuti dai greci nei suddetti paraggi di Candia, ma per quanto è a nostra notizia veruna relazione officiale è stata ancor pubblicata dal governo su tal particolare.

Si sa ancora che alcune navi turche staccate dalla flotta furono inseguite fino ad Alessandria. Adesso la squadra greca è ritornata a Idra, e Conduriotti presidente del Potere Esecutivo, il quale si era ristabilito in salute, si è restituito a Napoli di Romania con molte truppe delle isole, e di altre parti della Grecia, onde consolidare stabilmente il governo, e por fine a qualche malcontento che era rimasto per motivo delle ultime elezioni. (*G. di Fir. e da Lett.*)

TURCHIA. — *Costantinopoli*, 25 *novembre*.

Questa capitale fu negli scorsi giorni testimonio del ritorno del capitan-pascià con alcuni bastimenti in cattivissimo stato. Coloro che conservavano ancora qualche dubbio sull'esito di questa campagna, non avevano che ad osservare le figure pallide ed estenuate degli equipaggi, che attestano le fatiche di questa campagna, quantunque abbiano avuto quattro settimane per riposarsi ai Dardanelli. *D.*

REGNO LOMB. VENETO. — *Milano*, 30 *dicembre*.

NOTIFICAZIONE. S. M. l'Imperatore e Re, volendo agevolare a' commercianti del regno Lombardo-Veneto i mezzi di esitare le rimanenze delle merci di estera provenienza, che per le leggi veglianti sono escluse dal traffico interno, ha graziosamente ordinato con Sovrana determinazione del 18 corrente;

Che il termine fissato colla Notificazione del governo di Lombardia del giorno 18 settembre ultimo scorso, sia protratto sino a tutto settembre 1825;

Che per le merci di vecchia rimanenza che dai commercianti dopo il suddetto termine saranno spedite fuori di Stato, non potrà esigersi alcuna tassa nè di bollo, nè altra, e verrà restituito ad essi l'importante del dazio d'introduzione per le merci stesse, sempre che facciano constare di averlo effettivamente pagato; e comprovino l'effettuata esportazione delle medesime;

Che trascorso il suddetto termine le merci rimanenti che, come fu prescritto colla suddetta Notificazione, saranno depositate nelle dogane, non potranno vendersi nell'interno che alle persone munite di licenza per acquistarle ad uso proprio, la quale sarà rilasciata dalle rispettive intendenze di finanza, e non potrà esigersi nè alcuna tassa per la licenza medesima, nè alcun dazio per le merci predette.

Si deduce a pubblica notizia questa graziosissima sovrana determinazione partecipata con dispaccio di S. E. il ministro delle finanze e presidente dell'aulica camera generale del gior-

---

— In occasione dell'ultimo uragano che attraversò la Norvegia furono sradicati da circa 40,000 piedi d'alberi nei boschi che circondano Oerebro.

Inchiostro indelebile.

Fu già da noi altra volta avvertita la possibilità di cancellare con alcuni acidi, e colle cautele che ci guarderemo bene di pubblicare, una scrittura qualunque, per esempio, una cambiale, e di cancellarla in modo da lasciarvi intatta la sola firma, per sostituirvi poi altre date, altre somme, altri nomi; e accennammo altresì il modo di premunirsi, con un inchiostro indelebile, contro la malizia umana che insidia sempre l'altrui denaro. Recenti casi di consimili adulterazioni avendo eccitato una specie d'allarme alla piazza, crediamo di far cosa utilissima d'indicare il modo pronto, facile e sommamente economico di rendere al momento qualunque specie d'inchiostro indelebile. *Recipe* dunque dell'*ossido nero di manganese*, oppure dell'*inchiostro della China*, o del *nero di seppia*, e mischiatolo coll'inchiostro, non sarà più possibile di cancellarne la scrittura con qualsivoglia reagente chimico, giacchè gli acidi non intaccano il *carbonio* che contengono tali sostanze. Un mezzo anche più pronto e non meno efficace è quello di mettere nel calamajo una presa di *nero d'avorio in polvere*, che trovasi presso tutti i droghieri, e l'inchiostro diventa al momento indelebile: sarebbe poi anche meglio di metterne a dirittura una piccola dose nella carafina dell'inchiostro, o in tutta la massa quando si fa. Scrivi poi con quest'inchiostro, i tuoi versi o le tue cambiali, salva la carta dai pizzicagnoli, dalle tignuole, e dal fuoco, ed avrai in essi un monumento più durevole che se fossero incisi nel marmo, e nel bronzo. — Spesa 2 *soldi*.

Portoferrajo, 18 *dicembre*. Un luttuoso avvenimento ha portato la distruzione di quasi intera una numerosa famiglia di questo luogo.

Natale Medici di anni 34, contadino possidente, erasi recato il 22 dello scorso ottobre nell'adiacente campagna per lavorare alle sue terre. Era con esso tutta la sua famiglia, composta della di lui madre, della moglie e sei figli. Teresa sua figlia maggiore si portò, come più volte avea praticato, in cerca di funghi, ed avendone trovati in abbondanza a piè d'un leccio, li colse, e recatili a casa, insieme con la madre li preparò per la cena, e la madre ebbe cura di cuocerli in un vaso di terra. Tutta intiera la famiglia fatalmente se ne cibò. Nel giorno successivo il Medici fu sorpreso da dolori di

no 19 corrente, n.° 2365, rimanendo nelle altre parti ferma la Notificazione 18 settembre scorso, e sono incaricate la direzione delle dogane, dazj di consumo e privative, e le intendenze delle finanze, a quanto loro spetta, dell'esecuzione.

Milano il 26 dicembre 1824.

Il Conte di STRASSOLDO, *presidente*.
Redaelli, *consigliere*.

NOTIZIE INTERNE.

TORINO, *4 gennajo*.

Sabbato mattina, primo giorno dell'anno, il Corpo Diplomatico si è recato a Corte per complire colle LL. MM. Fece l'aringa alle Reali Persone S. E. l'Ambasciatore di Francia sig. Marchese De la-Tour-du-Pin a nome anche degli altri Ministri delle estere potenze. Le MM. LL. hanno poscia ammesso al Baciamano la Nobiltà, e gli Uffiziali della Regia Milizia. Si recarono in seguito gli Augusti Sovrani alla R. Tribuna in S. Gioanni per assistere alla Messa solenne. La sera S. M. la Regina, dopo aver ricevuto in udienza privata S. E. la signora Ambasciatrice di Francia, concedette l'alto onore del bacio della mano alle Dame Eccellenze, non che a tutte le altre Dame presentate alla Corte.

— Sua Maestà si è degnata di accordare il titolo ed il grado di suoi Segretarii di Guerra e di Marina a Gius. Barberis e Paolo Grosson, già Sotto Segretarii.

Altra del 5 detto. Sua Maestà con Patenti date in Torino il 4 del corr. mese ha nominato il Cav. Giulio Cordero di S. Quintino a Conservatore del Museo d'antichità Egizie; ha conceduto all'Avv. Giuseppe Massola Avvocato de' poveri presso il Senato di Genova il titolo e grado di Senatore; ed ha nominato Avv. Luigi Tonini a Sostituito Avvocato Fiscale presso il Tribunale di Prefettura di Novi.

Genova, 8 gennajo

Annunziamo con piacere essere pervenute a S. E. il sig. Governatore le Regie Patenti colle quali S. M. si è degnata di provedere a che in avvenire sia promosso ed assicurato un più regolare servizio de' teatri di Genova, e stabilito un miglior ordine per le rappresentazioni e gli spettacoli che si avranno ad esporre al pubblico.

Con queste Patenti è creata nella città di Genova una Direzione di tutti i teatri, esistenti, o che vi fossero in avvenire costrutti.

Questa Direzione sarà composta del Governatore Generale della Divisione di Genova, dei due Sindaci della città, e di 24 altre persone probe e facoltose, le quali verranno elette dal Governatore di concerto coi Sindaci, ed approvate quindi da S. E. il primo Segretario di Stato per gli affari interni. Il Governatore ed i Sindaci saranno Capi della Direzione.

Avrà essa l'incarico di adoprare tutti quei mezzi che giudicherà più acconci per promuovere il regolare servizio di detti teatri, procurare al pubblico i migliori spettacoli possibili, e provvedere nel più facile modo alla costruzione d'un nuovo teatro che sia per quanto si potrà di comoda ed elegante forma.

Saranno li teatri suddetti sgravati della tassa che sul prodotto degli spettacoli corrispondevano agli ospizj della città.

Le stesse Regie patenti contengono diverse altre disposizioni relative alle contestazioni che potrebbero nascere tra la direzione ed i particolari, tra essa e i capi di compagnie di attori, suscettibili di discussione giudiziaria, le quali cause sono avocate a S. M. e da Essa commesse al giudizio di S. E. il primo Presidente ed ai due Senatori più anziani del Senato di Genova, perchè ne conoscano e decidano sommariamente senza formalità di atti, ed avuto riguardo alla sola verità del fatto.

È pure conferita ai capi della Direzione suddetta la facoltà di pronunziare e decidere in via economica su tutte le difficoltà che potessero elevarsi tra i Direttori di compagnie d'attori, ed i particolari per fitto di palchi, assegnamento di posti, entrate gratuite, ed altre non suscettibili di discussione giudiziaria, autorizzandoli a far eseguire le loro decisioni, occorrendo anche colla forza armata.

Potranno i capi medesimi far tutte le disposizioni locali che ravviseranno necessarie sia per assicurare la loro vigilanza nei teatri, sia per trasmettere con maggior prontezza dal loro palco gli ordini opportuni ai Direttori ed Attori, sia in fine per tutto ciò che potrebbe in qualche modo compromettere il materiale degli stessi teatri.

Sua Eccellenza l'ottimo nostro Sig. Governatore, e Commandante Generale ebbe jeri mattina la compiacenza di recarsi a visitare lo stabilimento della R. Zecca, il quale ritrovasi più che mai in florido stato, in grazia delle recenti provvidenze di S. M. intenta sempre a quanto può viemaggiormente far prosperare il Commercio di Genova.

La prefata E. S. osservò con singolare interessamento tutta la serie delle operazioni dal saggio, e dalla fusa dei metalli fino alla battuta, e si cunearono in sua presenza molte pezze da ottanta lire nuove di Piemonte, nuova moneta sagacissimamente adottata per la felice analogia che offre con le antiche Genuine, e le doppie stesse di Spagna. Sua Eccellenza degnossi di replicatamente lodare la bellezza, e la perfezione delle macchine, non che l'ordine e la maestria mostrata nei diversi lavorieri,

---

ventre, ne attribuì la causa ai funghi, potè dar di stomaco, si sentì sgravato assai, e non temè più alcun pericolo, tanto più che tutto il resto della sua famiglia presentava l'aspetto di una prospera salute. Ma nella notte del 23 al 24 gli si rinnovarono i dolori, e contemporaneamente ne fu del pari sopraggiunta tutta la famiglia. Non si tardò a conoscere che tutti questi disgraziati avean preso veleno mangiando i funghi, e furono nell'istante soccorsi con tutti gli ajuti dell'arte salutare, ma inutilmente. Nel medesimo giorno morirono fra crudeli spasimi i due figli minori; tre altri figli perirono in egual modo nel giorno successivo, insieme colla Cecilia Medici loro ava, che era all'età di anni 70. Nella sera del 26 dovè soccombere anche il misero padre trafitto ad un tempo dal tremendo spettacolo della morte che, spenta già gran parte de' suoi, al rimanente sovrastava. Poco tardò a seguirlo la di lui consorte, la quale, egualmente straziata da acerbissimi dolori, perdè la vita la susseguente mattina del dì 27. Una sola figlia dell'età di 14 anni, per nome Teresa, è sopravvissuta. Essa non aveva mangiato che piccolissima dose di funghi, e nella mattina seguente alla cena mortifera, venne obbligata a far molto moto per essersi recata a macinar del grano a Marciana. Durante il cammino dette naturalmente di stomaco. Tutte queste circostanze contribuirono a salvarla dalla tragica catastrofe cui soggiacquero gli altri tutti di sua famiglia. I congiunti dell'estinto Medici han preso cura di questa orfana infelice. Quattro cadaveri sono stati sezionati con l'assistenza di tutti i medici e chirurghi di Portoferrajo, ed unanimemente è stato riconosciuto che il misero fine di questa famiglia fu effetto della qualità venefica dei funghi onde si cibarono. La più viva sensazione ha fatto nel pubblico una tale sventura che per fatalità deriva da un alimento pur troppo da moltissimi ricercato.

Arrivi di mare del 5 gennajo.

Da Alghero, bombarda con vino, sardine, formaggio e corallo. — Da Napoli, bovo con pozzolana. — Da Roma, palanzella con pozzolana, lana e stracci.

e pari, esternando ai signori Impiegati la più lusinghiera soddisfazione, non senza lasciare agli operaj una larga prova della sua generosità.

STATI PONTIFICJ. — *Roma 1 dicembre.*

La Santità di Nostro Signore Papa Leone XII, si è degnata di nominare membri della Sacra Congregazione de' Vescovi e Regolari gli E.mi e R.mi signori Cardinali Fesch, Pallotta e Pedicini.

DUE SICILIE. — *Napoli 27 dicembre.*

Rendite consolidate. Duc. 89 5/8. — Imprestito di Sicilia duc. 93. — Fine corr. 99 1/4.

Fogli di Parigi fino al 1.° gennajo.

31 *detto.* Cinque per 100 cons., fr. 101. 90.
Rend. di Nap. 87. 7/8. — Imp. di Sp. « 57.

Dopo la messa, il Re assiso in trono, ha ricevuto, in occasione del nuovo anno, le felicitazioni de' sigg. uffiziali della guardia nazionale, della guardia reale, e delle truppe della guarnigione.

— A 7 ore e mezza vennero ammesse all'udienza di S. M. le grandi deputazioni della camera de' pari e di quella dei deputati, la prima preceduta dal cancelliere e l'altra dal sig. Ravez, che fecero entrambi un'aringa a S. M.

— Il principe di Polignac, ambasciatore di Francia in Inghilterra, è partito questa mattina per Londra.

— La medaglia dei Deputati, che sinora era di argento, è ora d'oro, quasi dello stesso modulo. Da una parte si vede l'effigie del Re Carlo X, colla leggenda: *Regit et servat*; nell'esergo si leggono le seguenti parole: *Legati provinciarum* MDCCCXXV.

Ogni medaglia vale più di 300 fr., e perciò la spesa delle medesime dee ascendere a quasi 150,000 franchi.

— Ci scrivono da Monaco di Baviera, che durante il soggiorno di S. M. nella capitale dell'Austria, essa accettò una caccia statale offerta dal principe d'Esterazy nelle sue bandite, ove vennero ammazzati 472 cinghiali.

Bajona, 28 dicembre. Il gen. Digeon è aspettato in questa città oggi o dimani.

Madrid, 23 dicembre. Oggi vi è stato ricevimento a corte. Jeri è stata celebrata nella cappella del castello una messa solenne, a cui vennero invitati i grandi, i ministri, e gli ambasciatori esteri. È in questo modo che il Re ha creduto dover festeggiare l'augusto suo suocero, sì conosciuto pe' suoi principj religiosi e per la sua divozione.

— L'ordinanza di polizia per la consegna ai parrochi de' libri stampati in tempo del regime costituzionale, non verrà punto eseguita. *(G. di Tol.)*

Cadice, 14 dicembre. Le truppe francesi di questa guarnigione, hanno contro ogni aspettativa, preso possesso della Caracca, che stanno fortificando. Si accerta che verranno pure intrapresi altri lavori di fortificazioni all'isola di Leon e a Cadice, e che le pubbliche entrate di questa città saranno amministrate dai francesi.

Lisbona, 25 dicembre. S. M. ha ordinato che i ladri che infestano la provincia d'Alentejo, saranno tradotti, appena presi, ad una commissione straordinaria che ne farà processo con prontezza e severità. *(Id.)*

Londra, 28 dicembre. — Tre per 100 consolidati, 95 7/8. — Si sono ricevute notizie del Perù, ma non contengono alcun fatto militare di qualche importanza.

— Il governo di Buenos-Ayres ha pareggiato la tratta de' negri alla pirateria.

— Il sig. Canning, e il presidente degli Stati-Uniti hanno diretta una nota al governo del Chilì, all'oggetto di riclamare il libero esercizio del culto pei negozianti inglesi e americani.

— Dicesi che oggi, nel comitato segreto della Camera de' deputati, diversi paragrafi dell'indirizzo al Re vennero vivamente discussi dai sigg. Bourdeau, Foy, Kergarion, Dudon e Perier. L'indirizzo fu adottato senza cangiamenti. Il numero de' votanti era di 301; la pluralità è stata di 287.

— La Camera terrà lunedì pubblica adunanza per ricevere una comunicazione ministeriale, che dicesi relativa alla lista civile e al progetto di legge sull'indennità degli emigrati.

— La gazzetta di Colombia del 10 di ottobre c'informa essere stato conchiuso in Bagota il 3 un trattato generale di pace, d'amicizia, di navigazione, e di commercio tra quella repubblica e gli Stati-Uniti.

— Il desiderio di assistere all'incoronazione del Re di Francia è sì vivo nella classe doviziosa, che molte persone hanno spedito degli agenti a Reims per prendervi in affitto delle case che danno sulla la strada che farà il corteggio.

Rio-Janeiro, 25 ottobre. Il conte di Gestas, console generale di Francia al Brasile, ha dato domenica scorsa, nella sua villa di Zijuca, un gran convito all'Imperatore ed alla Imperatrice, che quivi hanno passato quasi tutto il giorno.

— Il nostro governo ha chiesto da quello d'Inghilterra che sia dato in suo potere il sig. Carvalho-Paez-d'Andrada, già presidente della repubblica di Fernambucco, che ha riparato a Londra sulla fregata inglese la *Tweed*.

Costantinopoli, 22 novembre. I Turchi i più ragguardevoli della capitale hanno principiato a prendere precauzioni contro la peste. Si vedono di già negli appartamenti varii scaldini sui quali ardono tutto il giorno aceto e profumi.

Augusta, 27 dicembre. Fin dalla notte scorsa, noi siamo in preda al furore d'un terribile uragano. Tutta la notte, l'orizzonte al sud-est era molto acceso, e annunziava un incendio lontano. Sentiamo che il villaggio di Hachig, rimpetto a Tegernsee fu ridotto in cenere.

PREZZI DE' COMMESTIBILI *dell'8 gennajo.*

Grani Lombardi Pinc. di 1.a qual. (*la mina*) L.	24		a	27	
2.a qualità	24		a	27	
Tangarok 1.a qualità	20	10	a		
di 2.a qualità			a		
Odessa duri	16	10	a		
Tunisi			a		
Termini e Manfredonia	20	10	a		
Cagliari	25	10	a		
Odessa teneri 1.a qual.	16	10	a		
2.a qualità	14		a	15	10
Sciacca e Licata	15		a	17	
Granoni Lombardi	20	10	a	21	
Fagiuoli bianchi	22		a		
Ceci di Sicilia	21		a	22	
Detti di Toscana			a		
Favini d'Alessandria	8	10	a	9	
Orzi di Levante	7	10	a		
Risi di Piem. (*il cantaro*)	17	10	a		
Saponi nostrali 1.a qual.			a		
Olj di Riviera (*il barile*)	98		a	100	
Detti mangiabili comuni	78		a	80	
Di Sardegna fini	76		a	77	
Levante, Tunis e Calabr.	47		a	48	
Di Ponente soprafini			a		
Vini di Sicilia a (*la m.ta*)			a		
Di Sardegna (*spediti*)			a		

CORSO DI VALUTE.

Doppia di Gen. Lir.	96	17	
Doppie di Roma	20	15	
di Parma	26	9	
Doppie Savoja n.	34	12	
Dette di Spagna n.	99	10	
Dette vecchie	102	4	
Lisbonine	54	4	
Oncia Napoli e Sicilia	15	10	
Luigi nuovi	28	12	
Detti vecchi peso	30	4	
Monete da 20 fr.	24	5	
Doppie P. da L. 80 n.	97		
Sovrane	42	12	4
Rusponi	43	6	
Pezzi oro	6	6	
Zecchini romani	14	2	
ARGENTO.			
cuto di Francia Lir	6	19	8
Detti vecchj	6	8	2
Scuto Savoja	4	5	6
Di Milano	5	9	4
Tallaro della Regina:	6	6	
Detti imperiali	6	5	9
Franciscone	6	14	6
Crosatto	6	16	4
Bavaresi	6	3	4
Duc. di Sicilia gr. 120	6	2	4

CAMBJ *dell' 8 gennajo 1825.*

Amborgo	44 1/8	L
Amsterdam	90 2/3	L
Augusta	61 1/6	
Cadice	640	L
Costantinopoli		
Firenze	116	D
Gibilterra		
Lione	95 2/3	
Lisbona	898	
Livorno	124	D
Londra	29 18 6	L
Madrid	640	L
Marsiglia	95 2/3	
Messina	15 4	L
Milano	20 53	L
Napoli	102 1/2	
Palermo	15 3	D
Parigi	95 2/3	
Roma	128	
Torino		
Trieste	61 1/8	
Venezia	20 9/20	D
Vienna	61	

Estrazione di Genova, 30 dicembre.
78. 87. 66. 40. 7.

SCIARADE.

L'ape vola dal *primo* al *secondo*,
Succhia il mele dall'erba e dal fiore;
Ma se dietro a una siepe m'ascondo,
E improvviso ne vengo poi fuore,
L'ape lascia il secondo e il primiero,
E fuggendo mi addita l'*intero*.

Sciarada precedente.
Pietro-burgo.

TRIBUNALE DI COMMERCIO.

L'Ill.mo sig. Domenico Balduino Giudice supplementario nel pref. Tribunale e Commissario del fallimento del sig. Gius. Codevilla q. Gregorio già negoziante in Genova, con sua ordinanza del 5 corr. ha ordinata la verificazione de' crediti verso il detto fallimento, epperciò per parte della Segreteria del Tribunale anzidetto se ne dà avviso in esecuzione della medesima ordinanza, a termini dell'art. 502 del Codice di Commercio, alle disposizioni del quale i creditori del fallimento anzidetto dovranno perciò nel termine di 40 giorni uniformarsi.